



Amministrazione Comunale di Follonica Prov. Grosseto

Relazione Attuazione Misure di Razionalizzazione

Art. 20 comma 4 D.Lgs. 175/2016

Anno 2020

Preliminariamente occorre prendere atto che il Comune di Follonica, da tempo sta procedendo, nei limiti delle possibilità offerte dalla norma e dall'esiguità delle partecipazioni detenute, alla razionalizzazione prevista sin dalla prima ricognizione, ai sensi dell'art. 3 commi da 27 a 29 della legge 244/07.

Furono individuate le società FioraReti SpA, CE.VAL.CO SpA, S.A.I.S. SpA e Grosseto Sviluppo SpA, quali partecipazioni non ritenute in possesso dei requisiti per il mantenimento.

Mentre FIORARETI SpA, CE.VAL.CO SpA e S.A.I.S SpA, erano già nella fase di liquidazione, si avviò per Grosseto Sviluppo SpA, l'iter previsto dallo Statuto per la cessione delle quote, fino alla procedura di gara in mancanza di esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci. La gara andò deserta.

Nell'anno 2012 si concluse il processo di liquidazione di FIORARETI SpA. Al Comune , a seguito del riparto effettuato sul patrimonio netto risultante alla data di chiusura della liquidazione, sono spettati € 205.739,91.

Nel 2013 è stata effettuata una seconda ricognizione delle partecipazioni societarie, in seguito al dettato dell'art. 14 comma 32 del DL 78/10, che vietava agli enti di detenere partecipazioni in società che avessero subito perdite o riduzioni di capitale nei tre esercizi precedenti o che in conseguenza di tali perdite il Comune avesse dovuto provvedere al ripiano delle stesse.

Tale ricognizione individuò in Grosseto Fiere SpA, Polo Universitario Grossetano Scarl e S.E.A.M Spa, le società che andavano cedute in quanto nei tre esercizi precedenti presentavano bilanci in perdita. Inoltre veniva riconfermata l'intenzione di cedere le quote di Grosseto Sviluppo SpA.

Nel corso dell'anno 2013, si giungeva alla cessione delle quote di S.E.A.M. SpA a Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, per un controvalore di € 1.726,37.

Nel 2014, vengono alienate n. 2 quote di Polo Universitario Grossetano Scarl, per il controvalore nominale di € 1.032,00.

Per quanto riguarda S.A.I.S., si è concluso il procedimento di liquidazione ed in sede di riparto sono state assegnati al Comune di Follonica € 6.480,30.

Per Grosseto Fiere e Grosseto Sviluppo SpA, non si sono avute richieste di acquisto, né di esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci.

Ai sensi della Legge 190 Art. 1 comma 611-614 (Finanziaria 2015), si è provveduto ad un'ulteriore revisione delle società partecipate possedute alla luce del nuovo dettato normativo, per il quale non potevano essere mantenute le partecipazioni nelle seguenti società:

- Grosseto Sviluppo SpA
- Grosseto Fiere SpA
- Fidi Toscana SpA
- Polo Universitario Grossetano Scarl
- R.A.M.A. SpA
- CO.S.EC.A. SpA

Nell'anno 2015 soci di CO.S.EC.A. SpA, in seguito al perfezionamento della procedura di affidamento del servizio di RSU da parte di ATO e degli accordi di programma e patti parasociali con SEI TOSCANA Srl, con atto di CC 51 del 07/10/2015 hanno approvato la trasformazione di CO.S.EC.A SpA in Srl, e la messa in liquidazione della società.

Ai sensi dell'art. 24 del DLgs 175/16, si è provveduto ad effettuare la cognizione straordinaria delle partecipazioni del Comune e approvare il relativo piano di razionalizzazione, giusto atto di CC n. 32 del 29/06/2017, che prevedeva l'alienazione delle azioni o delle quote possedute nelle sottoelencate società:

- Grosseto Sviluppo SpA
- Grosseto Fiere SpA
- Fidi Toscana SpA
- Polo Universitario Grossetano Scarl
- R.A.M.A. SpA

nonché monitorare l'andamento della messa in liquidazione di CE.VAL.CO SpA e CO.S.ECA. Srl.

Si deve rilevare che Polo Universitario Grossetano Società consortile a r.l. con Assemblea del 21/12/2017 è stata trasformata in "Fondazione Polo Universitario Grossetano ETS" e, pertanto, non risulta più tra i soggetti destinatari del dettato del DLgs 175/16.

Si deve rilevare inoltre che Grosseto Sviluppo SpA, è stata posta dai soci in liquidazione volontaria ed è stata disposta altresì, la trasformazione regressiva da SpA a Srl con Assemblea dei soci del 18/07/2017.

Le azioni poste in essere dal Comune di Follonica, nel processo di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, sono state esclusivamente relative all'alienazione di azioni possedute nelle società dichiarate non mantenibili, ed è necessario, a questo punto, fare una piccola digressione relativamente alla possibilità di ottenere la liquidazione delle azioni, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del DLgs 175/16 che testualmente recita:

"5. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile. (43)".

Si potrebbe desumere che da essa derivi sia una forma particolare di incapacità di agire dell'amministrazione pubblica, con conseguente annullabilità degli atti, sia uno speciale procedimento obbligatorio di liquidazione della quota dell'ente socio, che dovrebbe svolgersi nelle forme regolate dal codice civile. Sarebbe stata così introdotta un'ipotesi peculiare di recesso *ope legis* del socio pubblico, che non è tuttavia sovrapponibile al recesso codicistico. Poiché l'art. 24 del Testo Unico prevede una modalità *sui generis* di blocco della prosecuzione del rapporto societario, non si capisce se il richiamo dell'art. 2347 ter del codice civile riguardi solo i profili procedurali, o se la società partecipata sia obbligata a liquidare le azioni in seguito a richiesta formale dei soci pubblici.

Di conseguenza, non è assolutamente chiaro quali siano le azioni che il Comune può attivare nei confronti della società al fine di ottenere la liquidazione delle proprie partecipazioni e quindi se il processo di razionalizzazione si interrompa alla richiesta di liquidazione inviata dall'Ente alle società interessate.

Nel corso del 2019, si è provveduto a richiedere a Grosseto Fiere SpA e R.A.M.A. SpA, la liquidazione delle azioni del Comune, ai sensi dell'art. 24 co. 5 del DLgs 175/16, ma al momento attuale non è giunta alcuna comunicazione da parte dei CdA delle società interpellate. Il Comune di Follonica intende perseguire la possibilità della cessione onerosa delle proprie azioni, pur nella

consapevolezza della diminuzione nel tempo del valore del patrimonio netto, non intendendo procedere alla cessione gratuita del proprio pacchetto azionario.

Nel frattempo, nel corso del 2019, Fidi Toscana SpA ha avviato il percorso per la cessione del pacchetto di azioni di proprietà di enti pubblici che ne avevano fatto richieste. Dopo un passaggio ai soci per l'esercizio del diritto di prelazione, nella seduta del 15 novembre 2019 il CdA, ha approvato, ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 2437-quater C.C., il Bando d'asta pubblica aperto fino al 6 marzo 2020 per la vendita di n. 96.656 azioni ordinarie, corrispondenti al 3,14% del capitale, con importo a base d'asta pari a 1.684.714,08 e aggiudicazione al miglior offerente e pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 20/11/2019. Aggiudicataria della gara è stata l'offerta di acquisto presentata dalla Regione Toscana, pari a Euro 1.684.714,08, così come comunicato dalla Società con lettera protocollo n. 0127084 del 2/04/2020. Il giorno 15/09/2020 il Comune di Follonica, c/o lo studio del notaio Meucci di Firenze ha trasferito le proprie 3 azioni alla Regione Toscana ed ha incassato il controvalore stabilito.

Conformemente agli indirizzi pubblicati dal Dipartimento del Tesoro in data 21/11/2019, e la comunicazione del 01/12/2020 del Ministero del Tesoro – Affari Generali, qui di seguito si indicano i livelli di attuazione delle misure previste dal Piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2019:

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01074240530
Denominazione	Grosseto Fiere SpA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	Nessuna risposta da parte del CdA
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	21/11/2019
Ulteriori informazioni*	<p>In data 16/10/2017 e 09/08/2018, il Comune offriva ai soci di Grosseto Fiere Spa le proprie azioni, in quanto titolari di diritto di prelazione, che non è mai stato esercitato da alcun socio.</p> <p>Con determinazione n. 897/2018, è stata avviata la procedura di vendita delle azioni possedute. La procedura, senza offerte pervenute alla data del 13/11/2018 (data prevista dal bando di gara) è pertanto da considerarsi deserta.</p> <p>Con PEC del 21/11/2019 il Comune di Follonica richiede la liquidazione delle proprie azioni ai sensi del DLgs 175/16, giusto art. 24 co 5.</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00081900532
Denominazione	R.A.M.A. SpA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	Nessuna risposta da parte del CdA
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	21/11/2019
Ulteriori informazioni*	<p>In data 16/10/17, il Comune di Follonica esperiva, infruttuosamente, un tentativo di cessione delle proprie azioni ai soci, pur non essendo previsto nello Statuto il diritto di prelazione. Con determinazione n. 867/2018, si è provveduto ad indire gara per la vendita delle azioni. La procedura, senza offerte pervenute alla data del 13/11/2018 (data ultima prevista dal bando di gara), è da considerarsi deserta.</p> <p>Con PEC del 21/11/2019 il Comune di Follonica richiede la liquidazione delle proprie azioni ai sensi del DLgs 175/16, giusto art. 24 co 5.</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00899140495
Denominazione	Ce.Val.Co. SpA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni della mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	2005
Stato di avanzamento della procedura	In corso
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	Il procedimento di liquidazione è fermo in attesa della pronuncia dei giudici della Cassazione per un procedimento avviato nei confronti della società da un ex dipendente per infortunio. Alla data odierna non è ancora stata fissata la data per l'udienza c/o la Corte di Cassazione.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	81000370536
Denominazione	Co.S.Ec.A. Srl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni della mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	07/10/2015
Stato di avanzamento della procedura	In corso
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	<p>Nel luglio 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato la cessione delle residue quote in Sei Toscana Srl alla società consortile CO.S.ECO a r.l., per le quali la società verserà a CO.S.ECA. .Srl la somma complessiva di € 500.000,00 in tranches fino al 30/11/2023.</p> <p>Il perfezionamento dell'operazione non è stato possibile nell'arco nel 2019, ma CO.S.ECO a r.l ha comunque versato le tranches previste che sono servite al pagamento della rottamazione delle cartelle effettuato nell'esercizio 2018</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01064080532
Denominazione	GROSSETO SVILUPPO Srl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni della mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di deliberazione della liquidazione	27/07/17
Stato di avanzamento della procedura	In corso
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	<p>Sono terminati i lavori manutentivi per gli incubatori di Scarlino e Valpiana, e un intervento nell'incubatore di Grosseto, posto che, come ha comunicato il Ministero, gli immobili non possono essere alienati prima di Giugno 2021 per evitare la perdita dei contributi ministeriali.</p> <p>I lavori hanno permesso di abbattere i costi di gestione (utenze) e incrementare di qualche unità le occupazioni. Nel corso dell'anno i liquidatori hanno continuato il percorso per la verifica della possibilità di abbattimento del debito da parte del sistema bancario, anche mediante la rinegoziazione dello stesso attraverso nuovi finanziamenti e la programmazione di un nuovo ammortamento del debito.</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01062640485
Denominazione	FIDI TOSCANA SpA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	15/09/2020
Ottenimento di un introito finanziario	sì
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	52,29
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	52,29
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	21/09/2020 rev 2858
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	Il Cda di Fidi Toscana S.p.A. a seguito delle richieste di retrocessione dei soci pubblici, nella seduta del 15 novembre 2019 ha approvato, ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 2437-quater C.C., il Bando d'asta pubblica aperto fino al 6 marzo 2020 per la vendita di n. 96.656 azioni ordinarie, corrispondenti al 3,14% del capitale, con importo a base d'asta pari a 1.684.714,08 e aggiudicazione al miglior offerente e pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 20/11/2019. Ad esito dell'asta pubblica sopra richiamata è risultata aggiudicataria l'offerta di acquisto presentata dalla Regione Toscana, pari a Euro 1.684.714,08, così come comunicato dalla Società con lettera protocollo n. 0127084 del 2/04/2020.

*Campo testuale con compilazione facoltativa